Il fatto che dopo poco più di due mesi dal sequenziamento del genoma del virus ci siano già due vaccini in sperimentazione nell'uomo è inusuale e sottolinea come i progressi tecnologici potrebbero ridurre i tempi necessari per lo sviluppo dei vaccini (oggi stimati in 8-10 anni).

Non deve, però, indurre a un ottimismo eccessivo. Al momento ci sono alcune domande ancora aperte che necessitano di risposta.

Non ci sono ancora dati conclusivi sul fatto che i pazienti guariti siano protetti da una reinfezione. Non è disponibile un'osservazione sufficientemente prolungata per avere dati sulla durata dell'immunità e sui meccanismi con cui questa è garantita: per esempio, è basata sugli

anticorpi? Se sì, qual è il titolo anticorpale che possiamo considerare protettivo?

Inoltre, per quanto sia un approccio promettente, a oggi non ci sono vaccini a RNA o a DNA autorizzati per l'uso umano. È difficile, quindi, prevedere se i vaccini che sono in una fase più avanzata saranno quelli che risulteranno sicuri ed efficaci.

World Heath Organization DRAFT landscape of COVID-19 candidate vaccines - 4 April 2020 www.who.int/blueprint/ priority-diseases/key-action/Novel-Coronavirus Landscape nCoV- 4april2020.pdf

Antonio Clavenna

Dipartimento di Salute Pubblica Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri IRCCS, Milano antonio.clavenna@marionegri.it



► Salve ho l'appuntamento per mio figlio per papilloma e acwy.

- ▶ Impossibile, oggi in guesta sede X si vaccinano solo i piccoli.
- ► lo ho l'invito con scritto ora e giorno proprio nella sede X.
- ► Ah effettivamente... comunque oggi i papillomi si fanno in altro distretto, nel comune Y, anzi si precipiti perché altrimenti chiude. Corra!
- ► Non potete farlo qui adesso?
- ► Non se ne parla, abbiamo tantissimi appuntamenti.

La mamma arriva trafelata nell'altro centro, ovviamente in ritardo, e si lamenta dicendo che l'errore era nostro e a X avrebbero dovuto venirle incontro. Comunque la vaccinazione viene eseguita con le scuse degli operatori della sede Y. La mamma esce ringraziando e chiedendo di tornare in quella stessa sede Y, anche se più lontana da casa sua, e poi racconta la storia all'URP.

- ► Buongiorno, sono appena stata dal mio pediatra. Il bambino non sta bene, domani non può essere vaccinato. Prima di tornare a casa sono venuta per spostare l'appuntamento e prenderne un altro perché col CUP non si riesce.
- ► Torni martedi pomeriggio dalle 14 alle 16, come può leggere quello è orario di apertura al pubblico.
- ► Il bambino è malato, come faccio a tornare domani pomeriggio.
- ▶ Mandi un parente.
- ► Ma i nonni vivono al sud.
- ► Mandi un vicino di casa... Se non ci atteniamo agli orari, e rispondiamo a chi viene, non riusciamo a vaccinare i bambini programmati stamattina.

Lo sportello vaccinale ha l'obiettivo di raccogliere segnalazioni e reclami dei cittadini sul funzionamento e il miglioramento dei servizi vaccinali. Simuliamo lo sportello di un Urp/Ufficio relazioni con il pubblico di una ipotetica Azienda Socio Sanitaria Territoriale, dove raccogliere le testimonianze inviateci dai lettori.